



Ministero dello Sviluppo Economico
Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione



Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica

Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti ICT
(DPCM del 30 ottobre 2003 - G.U. n. 93 del 27 aprile 2004)

Certificato n. 8/18

(Certification No.)

Certificazione di Sito

(Site Certification)

LFoundry Avezzano (Italy) and LFoundry Landshut (Germany)

Sviluppatore: LFoundry s.r.l.

(Developer)

I siti indicati in questo certificato sono risultati conformi ai requisiti dello standard
ISO/IEC 15408 (Common Criteria) v. 3.1 per i componenti di garanzia:

*The sites identified in this certificate comply with the requirements of the standard
ISO/IEC 15408 (Common Criteria) v. 3.1 for the assurance components:*

**ALC_CMC.4, ALC_CMS.5, ALC_DEL.1,
ALC_DVS.2, ALC_LCD.1, ALC_TAT.2**

Il Direttore
(Dott.ssa Rita Forzi)

Roma, 18 settembre 2018



Questa pagina è lasciata intenzionalmente vuota



Ministero dello Sviluppo Economico
Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione



Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica

Rapporto di Certificazione di Sito

LFoundry Avezzano (Italia) e LFoundry Landshut (Germania)

OCSI/CERT/SEL/02/2015/RC

Versione 1.0

18 settembre 2018

Questa pagina è lasciata intenzionalmente vuota

1 Revisioni del documento

Versione	Autori	Modifiche	Data
1.0	OCSI	Prima emissione	18/09/2018

2 Indice

1	Revisioni del documento	5
2	Indice.....	6
3	Elenco degli acronimi	7
4	Riferimenti	8
4.1	Criteri e normative	8
4.2	Documenti tecnici	9
5	Riconoscimento del certificato.....	10
5.1	Accordo di mutuo riconoscimento europeo (SOGIS-MRA).....	10
5.2	Accordo di mutuo riconoscimento internazionale (CCRA).....	10
6	Dichiarazione di Certificazione	11
7	Riepilogo della valutazione.....	12
7.1	Introduzione.....	12
7.2	Identificazione sintetica della certificazione	12
7.3	Identificazione del Sito.....	12
7.3.1	Sito di Avezzano	13
7.3.2	Sito di Landshut.....	13
7.3.3	Servizi del Sito	14
7.4	Fase del ciclo di vita	14
7.5	Definizione del problema di sicurezza	14
7.6	Ipotesi e Precondizioni richieste dal Sito	15
7.7	Documentazione.....	16
7.8	Conduzione della valutazione.....	16
8	Esito della valutazione.....	18
8.1	Risultati della valutazione	18
8.2	Obblighi e note per l'utilizzazione del sito.....	19
8.3	Raccomandazioni	20

3 Elenco degli acronimi

CC	Common Criteria
CCRA	Common Criteria Recognition Arrangement
CEM	Common Evaluation Methodology
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
EAL	Evaluation Assurance Level
ETR	Evaluation Technical Report (Rapporto Finale di Valutazione)
GDS	Graphic Database System
IC	Integrated Circuit
ICT	Information and Communication Technologies
LGP	Linea Guida Provvisoria
LVS	Laboratorio per la Valutazione della Sicurezza
NIS	Nota Informativa dello Schema
OCSI	Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica
ODV	Oggetto Della Valutazione
PP	Profilo di Protezione
R&D	Research and Development
SST	Site Security Target

4 Riferimenti

4.1 Criteri e normative

- [CC1] CCMB-2012-09-001, “Common Criteria for Information Technology Security Evaluation, Part 1 – Introduction and general model”, Version 3.1, Revision 4, September 2012
- [CC2] CCMB-2012-09-002, “Common Criteria for Information Technology Security Evaluation, Part 2 – Security functional components”, Version 3.1, Revision 4, September 2012
- [CC3] CCMB-2012-09-003, “Common Criteria for Information Technology Security Evaluation, Part 3 – Security assurance components”, Version 3.1, Revision 4, September 2012
- [CCRA] “Arrangement on the Recognition of Common Criteria Certificates In the field of Information Technology Security”, July 2014
- [CEM] CCMB-2012-09-004, “Common Methodology for Information Technology Security Evaluation – Evaluation methodology”, Version 3.1, Revision 4, September 2012
- [LGP1] Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell’informazione - Descrizione Generale dello Schema Nazionale - Linee Guida Provvisorie - parte 1 – LGP1 versione 1.0, Dicembre 2004
- [LGP2] Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell’informazione - Accredитamento degli LVS e abilitazione degli Assistenti - Linee Guida Provvisorie - parte 2 – LGP2 versione 1.0, Dicembre 2004
- [LGP3] Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell’informazione - Procedure di valutazione - Linee Guida Provvisorie - parte 3 – LGP3, versione 1.0, Dicembre 2004
- [NIS1] Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica, Nota Informativa dello Schema N. 1/13 – Modifiche alla LGP1, versione 1.0, Novembre 2013
- [NIS2] Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica, Nota Informativa dello Schema N. 2/13 – Modifiche alla LGP2, versione 1.0, Novembre 2013
- [NIS3] Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica, Nota Informativa dello Schema N. 3/13 – Modifiche alla LGP3, versione 1.0, Novembre 2013
- [SOGIS] “Mutual Recognition Agreement of Information Technology Security Evaluation Certificates”, Version 3, January 2010

4.2 Documenti tecnici

- [BSI-35] Security IC Platform Protection Profile, Version 1.0, 15 June 2007, Eurosmart, BSI-CC-PP-0035-2007
- [BSI-84] Security IC Platform Protection Profile with Augmentation Packages, Version 1.0, 13 January 2014, Eurosmart, BSI-CC-PP-0084-2014
- [ETR] ETR for Site Certification “LFoundry Avezzano and Landshut site”, LVS Selta, version 1.0, 20 June 2018 (confidential document)
- [SC-CC] Common Criteria Supporting Document Guidance - Site Certification - Version 1.0, Revision 1, October 2007, CCDB-2007-11-001
- [SC-SOGIS] SOGIS - Joint Interpretation Library - Minimum Site Security Requirements, Version 2.1 (for trial use), December 2017
- [SST] Site Security Target “LFoundry Avezzano and Landshut site”, LFoundry, Revision 8, 8 June 2018 (confidential document)
- [SST-Lite] Site Security Target Lite “LFoundry Avezzano and Landshut site”, LFoundry, Version 1, 13 June 2018 (sanitised public document)
- [ST-AR] Site Technical Audit Report – LFoundry Landshut site, LVS Selta, Version 1.0, 4 June 2018 (confidential document)
- [ST-SAN] CCRA Supporting Document, “ST sanitising for publication”, Version 1.0, April 2006, CCDB-2006-04-004

5 Riconoscimento del certificato

Attualmente gli accordi di mutuo riconoscimento in essere (SOGIS-MRA e CCRA) non comprendono il riconoscimento delle Certificazioni di Sito. Tuttavia, il processo di valutazione in oggetto è stato eseguito in base alle regole di tali accordi e utilizzando i documenti di supporto disponibili sulla Certificazione di Sito: “Common Criteria Supporting Document Guidance - Site Certification” [SC-CC] e “SOGIS - Joint Interpretation Library - Minimum Site Security Requirements” [SC-SOGIS].

Pertanto, i risultati di questo processo di certificazione possono essere riutilizzati in un successivo processo di certificazione di un prodotto da parte di un altro Schema di certificazione in accordo alle proprie procedure.

5.1 Accordo di mutuo riconoscimento europeo (SOGIS-MRA)

L'accordo di mutuo riconoscimento in ambito europeo (SOGIS-MRA, versione 3, [SOGIS]) è entrato in vigore nel mese di aprile 2010 e prevede il riconoscimento reciproco dei certificati rilasciati in base ai Common Criteria (CC) per livelli di valutazione fino a EAL4 incluso per tutti i prodotti IT. Per i soli prodotti relativi a specifici domini tecnici è previsto il riconoscimento anche per livelli di valutazione superiori a EAL4.

L'elenco aggiornato delle nazioni firmatarie e dei domini tecnici per i quali si applica il riconoscimento più elevato e altri dettagli sono disponibili su <http://www.sogisportal.eu>.

5.2 Accordo di mutuo riconoscimento internazionale (CCRA)

La versione corrente dell'accordo internazionale di mutuo riconoscimento dei certificati rilasciati in base ai CC (Common Criteria Recognition Arrangement, [CCRA]) è stata ratificata l'8 settembre 2014. Si applica ai certificati CC conformi ai Profili di Protezione “collaborativi” (cPP), previsti fino al livello EAL4, o ai certificati basati su componenti di garanzia fino al livello EAL 2, con l'eventuale aggiunta della famiglia Flaw Remediation (ALC_FLR).

L'elenco aggiornato delle nazioni firmatarie e dei Profili di Protezione “collaborativi” (cPP) e altri dettagli sono disponibili su <http://www.commoncriteriaportal.org>.

6 Dichiarazione di Certificazione

Questo documento riporta i risultati della Certificazione di Sito per i siti di produzione di LFoundry Avezzano (Italia) e LFoundry Landshut (Germania).

I risultati di una Certificazione di Sito possono essere riutilizzati per le successive certificazioni di singoli prodotti sviluppati in tale sito, per i quali verrà rilasciato uno specifico certificato.

I risultati della certificazione contengono la descrizione del sito, le attività per le quali il sito è responsabile all'interno del ciclo di vita di un prodotto, i dettagli della valutazione e le istruzioni per i clienti del sito.

La valutazione è stata condotta in accordo ai requisiti stabiliti dallo Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell'informazione ed espressi nelle Linee Guida Provvisorie [LGP1, LGP2, LGP3] e nelle Note Informative dello Schema [NIS1, NIS2, NIS3]. Lo Schema è gestito dall'Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica, istituito con il DPCM del 30 ottobre 2003 (G.U. n.98 del 27 aprile 2004).

La valutazione è stata condotta sulla base del Traguardo di Sicurezza del Sito completo [SST], a cui viene fatto riferimento nel seguito del presente rapporto. La versione pubblicata del Traguardo di Sicurezza del Sito [SST-Lite] è stata prodotta e verificata in conformità al documento di supporto [ST-SAN] fornito nell'ambito dell'accordo internazionale CCRA e non contiene differenze sostanziali rispetto alla versione completa.

Obiettivo della valutazione è fornire garanzia che il sito rispetti quanto dichiarato nel problema di sicurezza descritto nell'associato Traguardo di Sicurezza del Sito [SST]. I potenziali clienti del sito dovrebbero leggere tale documento [SST], unitamente al presente Rapporto di Certificazione, per avere piena consapevolezza del problema di sicurezza affrontato. Le attività relative al processo di valutazione sono state eseguite in accordo alla Parte 3 dei Common Criteria [CC3] e alla Common Evaluation Methodology [CEM], e seguendo le raccomandazioni contenute nei documenti di supporto forniti nell'ambito degli accordi internazionali CCRA e SOGIS, rispettivamente [SC-CC] e [SC-SOGIS].

I siti identificati in questo certificato sono conformi ai requisiti per i componenti di garanzia della classe ALC dei Common Criteria e della classe AST introdotta nel documento di supporto [SC-CC].

Questo certificato si applica solo allo specifico sito come sopra indicato e in combinazione con il contenuto completo del Rapporto di Certificazione e del Traguardo di Sicurezza del Sito [SST].

La pubblicazione del Rapporto di Certificazione è la conferma che il processo di valutazione è stato condotto in modo conforme a quanto richiesto dai criteri di valutazione Common Criteria – ISO/IEC 15408 ([CC1], [CC2], [CC3]) e dalle procedure indicate dal Common Criteria Recognition Arrangement [CCRA]. Tuttavia l'Organismo di Certificazione con tale documento non esprime alcun tipo di sostegno o promozione del sito.

7 Riepilogo della valutazione

7.1 Introduzione

Questo Rapporto di Certificazione riassume l'esito della valutazione di sicurezza dei siti di produzione LFoundry Avezzano (Italia) e LFoundry Landshut (Germania) secondo i Common Criteria, ed è finalizzato a fornire garanzia ai potenziali clienti che le caratteristiche di sicurezza di tali siti soddisfano i propri requisiti di sicurezza, come definiti nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 4 - Security Problem Definition.

I potenziali clienti dei siti sono quindi tenuti a consultare il presente Rapporto di Certificazione congiuntamente al Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], per avere piena consapevolezza del problema di sicurezza affrontato.

7.2 Identificazione sintetica della certificazione

Nome del Sito	LFoundry Avezzano e Landshut
Traguardo di Sicurezza del Sito	"LFoundry Avezzano and Landshut site" Site Security Target, Revision 8, 8 June 2018 (confidential document)
Traguardo di Sicurezza del Sito (versione Lite)	"LFoundry Avezzano and Landshut site" Site Security Target Lite, Version 1, 13 June 2018 (sanitised public document)
Componenti di garanzia	ALC_CMC.4, ALC_CMS.5, ALC_DEL.1, ALC_DVS.2, ALC_LCD.1 e ALC_TAT.2
Gestore del Sito	LFoundry s.r.l.
Committente	LFoundry s.r.l.
LVS	Selta
Versione CC	3.1 Rev. 4
Data di inizio della valutazione	12 marzo 2015
Data di fine della valutazione	20 giugno 2018

7.3 Identificazione del Sito

La società LFoundry è dislocata in due diversi siti:

- 1) LFoundry sito di Avezzano, ubicato in Via Antonio Pacinotti, 7 - 67051 Avezzano (AQ), Italia.
- 2) LFoundry sito di Landshut, ubicato in Zweigniederlassung Landshut, Erhard-Ludwig Strasse 6 - 84034 Landshut, Germania.

7.3.1 Sito di Avezzano

Il sito di Avezzano è costituito da un edificio di produzione (wafer Fab) e altre aree coinvolte nella gestione della produzione dei circuiti integrati all'interno dell'edificio di supporto, con ulteriori edifici di utilità. L'intero sito è circondato da una recinzione.

Il sito non contribuisce direttamente allo sviluppo dell'ODV designato nel senso dei CC. Tuttavia, il flusso del processo svolto nel sito include la realizzazione dei circuiti integrati (IC) sui wafer. Utilizzando le fotomaschere ricevute e le specifiche del cliente, il sito realizza la costruzione degli IC sui wafer, che vengono quindi riconsegnati al cliente. Poiché questa è considerata come spedizione interna, è coperta dal componente ALC_DVS.2 e non da ALC_DEL.1, riguardante invece la consegna a un cliente esterno, che il sito non esegue.

Durante le attività sopra menzionate, sono realizzati i seguenti servizi LFoundry:

- ricezione, identificazione, registrazione e immagazzinamento delle maschere;
- ricezione dei file GDS2 forniti dal sito di Landshut;
- produzione dei wafer;
- assicurazione di qualità;
- consegna sicura dei wafer ai clienti.

La responsabilità per la gestione dei servizi precedenti è principalmente di pertinenza dei seguenti Dipartimenti/Unità organizzative:

- Procurement & Logistics;
- R&D;
- ICT;
- Manufacturing;
- Process Engineering;
- Customer and Product Quality;
- Security.

7.3.2 Sito di Landshut

Il sito di Landshut realizza le attività di progettazione (integrazione dei moduli proprietari di LFoundry col progetto del cliente) e sviluppo della tecnologia, marketing e vendite.

Il sito di Landshut consiste di un'area di uffici distribuita su 4 livelli. Vari sistemi di sorveglianza e allarme al piano terra e nel sotterraneo dell'edificio assicurano la protezione del sito e il sistema di controllo e allarme 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Durante le attività sopra menzionate, sono realizzati i seguenti servizi LFoundry:

- ricezione dei file GDS2 forniti dai clienti;
- preparazione dei dati delle maschere;
- trasferimento dei dati al laboratorio delle maschere;
- trasferimento dei file GDS2 al sito di Avezzano.

La responsabilità per la gestione dei servizi precedenti è principalmente di pertinenza dei seguenti Dipartimenti/Unità organizzative:

- R&D Team di Landshut;
- ICT.

Le aree coinvolte nelle attività di progettazione sono localizzate al primo piano, mentre la stanza per la preparazione dei dati e la stanza del server sono nel sotterraneo.

7.3.3 Servizi del Sito

LFoundry produce circuiti integrati su wafer. Il processo di sviluppo per dispositivi che usano questo processo di produzione è supportato da un'appropriata letteratura. LFoundry ha la capacità di integrare i moduli proprietari con quelli del cliente.

LFoundry fornisce tre servizi.

- Preparazione dei dati nel sito di Landshut: il cliente invia a LFoundry (sito di Landshut) il progetto del dispositivo (in formato GDS2) allo scopo di integrarlo con i moduli proprietari di LFoundry e costruire la struttura della maschera che dovrà essere prodotta dal Mask Shop.
- Produzione dei wafer nel sito di Avezzano: i wafers con circuiti integrati di sicurezza sono costruiti secondo le specifiche ricevute.
- Analisi degli scarti nel sito di Avezzano: dopo la fine del ciclo di produzione, il laboratorio LFoundry fornisce le informazioni per analizzare le cause dei guasti funzionali riscontrati durante i processi eseguiti.

7.4 Fase del ciclo di vita

Con riferimento al ciclo di vita di un prodotto, definito nei Profili di Protezione sulla sicurezza dei circuiti integrati ([BSI-35] e [BSI-84]), LFoundry comprende solo le parti della fase 3 del ciclo di vita, relative a:

- integrazione e fabbricazione delle fotomaschere (Mask data preparation);
- produzione dei circuiti integrati (wafer production).

7.5 Definizione del problema di sicurezza

La definizione del problema di sicurezza comprende i problemi di sicurezza derivanti dalle minacce ai beni da proteggere gestiti dal sito. Il problema di sicurezza è definito in modo

differente per i due siti, in base alla diversa gestione degli elementi di configurazione a Landshut e Avezzano.

La definizione del problema di sicurezza riguarda due insiemi di problemi di sicurezza:

- il primo insieme comprende tutti i tipi di possibili attacchi riguardanti oggetti fisici (ad es. wafer o maschere), principalmente legati alla divulgazione non autorizzata di informazioni (ad es. dati di progettazione) o al furto dei beni;
- il secondo insieme comprende invece i requisiti per la gestione della configurazione (ad es. il flusso di produzione controllato) e il controllo delle misure di sicurezza.

I problemi di sicurezza sono descritti in termini di minacce, politiche di sicurezza dell'organizzazione e obiettivi di sicurezza.

I beni, le ipotesi, le minacce e le politiche di sicurezza dell'organizzazione sono descritti nel Traguado di Sicurezza del Sito [SST], cap. 4, e sono derivati dai Profili di Protezione sulla sicurezza dei circuiti integrati ([BSI-35] e [BSI-84]). Qui sono considerati solo gli aspetti applicabili alla fase 3 del ciclo di vita.

Gli obiettivi di sicurezza per il sito sono derivati da queste minacce e dalle politiche di sicurezza dell'organizzazione, e sono definiti nel Traguado di Sicurezza del Sito [SST], cap. 5.

7.6 Ipotesi e Precondizioni richieste dal Sito

Poiché il sito copre solo alcune parti della fase 3 del ciclo di vita, relative all'integrazione e alla fabbricazione di fotomaschere e alla produzione di circuiti integrati, LFoundry deve fare affidamento sulle precondizioni fornite dai responsabili delle altre parti del ciclo di vita.

Ciò si riflette nelle ipotesi sulle interfacce tra il cliente, il sito e la parte del flusso di produzione che non è sotto il controllo diretto di LFoundry. Questi aspetti devono essere seguiti principalmente dal cliente del sito. Considerata l'importanza, qui di seguito sono riportate le ipotesi descritte nel par. 4.4 del Traguado di Sicurezza del Sito [SST]:

- **A.Internal-Shipment:** Il cliente destinatario degli elementi di configurazione trasferiti è identificato dall'indirizzo del sito del cliente per gli oggetti fisici e dalle informazioni corrispondenti per gli elementi elettronici (ad es. indirizzo e-mail e firma digitale).
- **A.Item-Identification.** Ogni elemento di configurazione ricevuto dal sito è etichettato in modo appropriato dal mittente, per garantire che ciascun elemento di configurazione sia identificato in modo univoco.
- **A.Mask-Support.** Il Photo Shop fornisce fotomaschere per la produzione di wafer conformi al processo di produzione realizzato dal sito. Inoltre, le maschere devono includere dati di identificazione adatti al supporto di produzione del sito e inclusi nel sistema di gestione della configurazione.
- **A.Product-Specification.** Il cliente fornisce tutte le informazioni necessarie (ad es. specifiche, definizioni, requisiti dei test, limiti dei test) per garantire il processo di produzione appropriato. Le informazioni fornite dal cliente includono la

classificazione dei documenti e dei beni, e illustrano in dettaglio i documenti e gli elementi sviluppati dal sito che devono essere sottoposti a una procedura di rilascio.

- **A.Product-Test.** Il cliente è responsabile dei test funzionali dei prodotti finali sul wafer. Inoltre, le maschere includono un'appropriata struttura di test per supportare la verifica dei parametri dei wafer finali.
- **A.Design-Integration.** La progettazione del dispositivo del cliente è tale che nessuna potenziale vulnerabilità viene aggiunta all'integrazione per la fabbricazione della fotomaschera eseguita dal processo di preparazione dei dati nel sito di Landshut.
- **A.Security.** I clienti e i fornitori di tutti i siti sono responsabili di tutte le certificazioni di sicurezza relative alla gestione interna e all'elaborazione di beni fisici e logici, nonché allo scambio di beni con LFoundry. Sulla base di tali certificazioni, gli elementi di configurazione scambiati tra LFoundry e i suoi clienti o fornitori non sono compromessi dalla gestione interna e dall'elaborazione eseguita dai clienti o fornitori come parte delle attività del ciclo di vita che non sono sotto il controllo diretto di LFoundry.

Informazioni aggiuntive sulle precondizioni richieste dai clienti del sito, oltre che ulteriori spiegazioni sulle ipotesi sono fornite nel cap. 8 del Traguardo di Sicurezza del Sito [SST].

7.7 Documentazione

Questa è una Certificazione di Sito e quindi le sole evidenze disponibili sono la documentazione interna del sito fornita durante la valutazione e riportata dai valutatori nel Rapporto Finale di Valutazione [ETR]. Nessuna guida è fornita ai clienti del sito oltre al Traguardo di Sicurezza del Sito [SST].

7.8 Conduzione della valutazione

La versione completa del Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] è la base per questa certificazione, e si fonda sulla definizione del Ciclo di Vita e del Problema di Sicurezza così come descritti nei Profili di Protezione sulla sicurezza dei circuiti integrati ([BSI-35] e [BSI-84]).

La certificazione di Sito comprende le seguenti parti della fase 3 del ciclo di vita:

- preparazione dei dati delle maschere;
- produzione dei wafer.

Nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] si dichiara che fanno parte della valutazione i seguenti componenti di garanzia appartenenti alla classe ALC (Life Cycle Support) della parte 3 dei Common Criteria:

- CM capabilities – ALC_CMC.4
- CM scope – ALC_CMS.5

- Delivery – ALC_DEL.1
- Development security – ALC_DVS.2
- Life-cycle definition – ALC_LCD.1
- Tools and techniques – ALC_TAT.2

I raffinamenti dei componenti di garanzia riportati nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] sono stati rispettati nel corso della valutazione e sono coerenti con quelli definiti nei Profili di Protezione sulla sicurezza dei circuiti integrati ([BSI-35] e [BSI-84]).

Lo specifico ambito dei componenti relativamente a questo sito è descritto nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 7. Come riportato in tale capitolo, non ci sono attività del sito relative ai componenti ALC_DEL – Delivery e ALC_TAT – Tools and techniques. Tuttavia, tali componenti sono stati comunque considerati nel corso della valutazione per garantire la valutazione degli elementi correlati durante il processo di valutazione e conseguentemente di supportare il riutilizzo dei risultati della valutazione nelle successive valutazioni di prodotto.

Per la valutazione delle misure di sicurezza è stato ipotizzato che gli attaccanti abbiano un potenziale di attacco elevato (high). Ciò consente a una valutazione di prodotto di utilizzare il componente di garanzia AVA_VAN.5. Per maggiori dettagli, si consulti il Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 3 e 4.

8 Esito della valutazione

La valutazione è stata condotta in accordo ai requisiti stabiliti dallo Schema nazionale per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell'informazione ed espressi nella Linea Guida Provvisoria [LGP3] e nella Nota Informativa dello Schema [NIS3], e in accordo ai requisiti del Common Criteria Recognition Arrangement [CCRA].

Obiettivo della valutazione è fornire garanzia che il sito rispetti quanto dichiarato nel problema di sicurezza descritto nell'associato Traguardo di Sicurezza del Sito [SST]. I potenziali clienti del sito dovrebbero leggere tale documento [SST], unitamente al presente Rapporto di Certificazione, per avere piena consapevolezza del problema di sicurezza affrontato. Le attività relative al processo di valutazione sono state eseguite in accordo alla Parte 3 dei Common Criteria [CC3] e alla Common Evaluation Methodology [CEM], e seguendo le raccomandazioni contenute nei documenti di supporto forniti nell'ambito degli accordi internazionali CCRA e SOGIS, rispettivamente [SC-CC] e [SC-SOGIS].

L'Organismo di Certificazione (OCSI) ha supervisionato lo svolgimento della valutazione eseguita dall'LVS Selta.

L'attività di valutazione è terminata in data 20 giugno 2018 con l'emissione, da parte dell'LVS, del Rapporto Finale di Valutazione [ETR], che è stato approvato dall'Organismo di Certificazione il 25 luglio 2018. Successivamente, l'Organismo di Certificazione ha emesso il presente Rapporto di Certificazione.

8.1 Risultati della valutazione

A seguito dell'analisi del Rapporto Finale di Valutazione [ETR] emesso dall'LVS Selta e dei documenti richiesti per la certificazione, e in considerazione delle attività di valutazione svolte, come testimoniato dal gruppo di Certificazione, l'OCSI è giunto alla conclusione che i siti di produzione LFoundry Avezzano (Italia) e LFoundry Landshut (Germania) soddisfano i requisiti per i componenti di garanzia della classe ALC dei Common Criteria e della classe AST introdotta nel documento di supporto [SC-CC]. La Tabella 1 riassume i verdetti finali per ciascuna attività eseguita dall'LVS Selta.

Lo specifico ambito dei componenti relativamente a questo sito è descritto nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 7. Come riportato in tale capitolo, non ci sono attività del sito relative ai componenti ALC_DEL – Delivery e ALC_TAT – Tools and techniques. Tuttavia, tali componenti sono stati comunque considerati nel corso della valutazione per garantire la valutazione degli elementi correlati durante il processo di valutazione al fine di supportare il riutilizzo dei risultati della valutazione nelle successive valutazioni di prodotto.

Le componenti di garanzia sono state derivate da quelle della classe ALC (Life-cycle Support) del livello EAL5 dei CC con l'aggiunta di ALC_DVS.2, mentre, per la valutazione delle misure di sicurezza, è stato ipotizzato che gli attaccanti abbiano un potenziale di attacco elevato (high), corrispondente al componente AVA_VAN.5.

Quindi, questa Certificazione di Sito supporta valutazioni di prodotti fino al livello di garanzia EAL5+, con l'aggiunta di ALC_DVS.2 e AVA_VAN.5.

Classi e componenti di garanzia		Verdetto
Security Target evaluation	Classe AST	Positivo
SST introduction	AST_INT.1	Positivo
Conformance claims	AST_CCL.1	Positivo
Security problem definition	AST_SPD.1	Positivo
Security objectives for the development environment	AST_OBJ.1	Positivo
Extended assurance components definition	AST_ECD.1	Positivo
Derived security assurance requirements	AST_REQ.1	Positivo
Site Summary Specification	AST_SSS.1	Positivo
Life cycle support	Classe ALC	Positivo
Production support, acceptance procedures and automation	ALC_CMC.4	Positivo
Development tools CM coverage	ALC_CMS.5	Positivo
Sufficiency of security measures	ALC_DVS.2	Positivo
Developer defined life-cycle model	ALC_LCD.1	Positivo
Compliance with implementation standards	ALC_TAT.2	Non applicabile
Delivery procedures	ALC_DEL.1	Non applicabile

Tabella 1 – Verdetti finali per i componenti di garanzia

La valutazione ha confermato per il tipo di prodotto considerato che le fasi di sviluppo e produzione del ciclo di vita e i processi correlati indicati nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] sono stati inclusi nel sito.

I risultati della certificazione si applicano soltanto al sito indicato nel presente Rapporto di Certificazione, per l'ambito definito nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] e nel rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente Rapporto di Certificazione.

8.2 Obblighi e note per l'utilizzazione del sito

Le informazioni rilevanti per l'utilizzo dell'ambito valutato del sito all'interno delle valutazioni di prodotto sono fornite nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST]. Durante la valutazione di un prodotto, le evidenze del rispetto delle ipotesi formulate nel par.4.4 del [SST] devono essere esaminate dal valutatore del prodotto quando si riutilizzano i risultati di questa certificazione di sito. Si noti che il committente di una potenziale valutazione di prodotto deve garantire che tutte le informazioni richieste dalle ipotesi siano rese disponibili.

La rete per l'elaborazione dei dati GDS2 ricevuti soddisfa i requisiti per la separazione della rete e consente l'elaborazione sicura dei dati. LFoundry. deve garantire che siano assegnate a questa rete le risorse appropriate. Se un prodotto sicuro richiede l'elaborazione dei dati della maschera da parte di LFoundry, questi deve confermare

esplicitamente al cliente che per elaborare i dati della maschera viene utilizzata la rete di elaborazione dati sicura.

Nel corso della valutazione è stato creato uno specifico Rapporto di Audit del sito [ST-AR]. Questo sottoinsieme del rapporto di audit completo è valido per supportare un riutilizzo armonizzato dei risultati dell'audit del sito.

Per riutilizzare i risultati della certificazione di sito nelle valutazioni di prodotto, deve essere valutato l'ambito specifico delle componenti di garanzia relative al sito indicate nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST] per verificare se si inseriscono correttamente nel ciclo di vita del prodotto considerato.

Quando si riutilizzano i risultati della certificazione di sito in una valutazione di prodotto devono essere considerati gli aspetti di sicurezza coperti, eventuali limitazioni per quanto riguarda riservatezza e integrità e il livello di resistenza agli attacchi applicato (AVA_VAN), secondo quanto riportato nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST].

8.3 Raccomandazioni

Le conclusioni di questo Organismo di Certificazione sono riassunte nel cap. 6 - Dichiarazione di Certificazione.

I potenziali clienti dei siti di produzione LFoundry Avezzano (Italia) e LFoundry Landshut (Germania) sono invitati a leggere il presente Rapporto di Certificazione unitamente al Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], per avere piena consapevolezza del problema di sicurezza affrontato.

Questo certificato si applica solo al sito e al suo ambito valutato come indicato. I componenti di garanzia sono validi solo a condizione che siano rispettate tutte le ipotesi e le precondizioni richieste dal sito, come indicato nel presente Rapporto di Certificazione e nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST].

In particolare, la definizione del Problema di Sicurezza per questo sito comprende i problemi di sicurezza derivati dalle minacce ai beni da proteggere per il tipo di ODV considerato, oltre ai problemi di sicurezza derivati dai requisiti di gestione della configurazione. I beni, le ipotesi, le minacce e le politiche di sicurezza dell'organizzazione sono descritti nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 4, e sono derivati dai Profili di Protezione sulla sicurezza dei circuiti integrati ([BSI-35] e [BSI-84]). Qui sono considerati solo gli aspetti applicabili alla fase 3 del ciclo di vita: preparazione dei dati delle maschere, e produzione dei wafer. Gli obiettivi di sicurezza per il sito sono derivati da queste minacce e dalle politiche di sicurezza dell'organizzazione, così come definite nel Traguardo di Sicurezza del Sito [SST], cap. 5.

In caso di modifiche al sito certificato, la validità può essere estesa al sito modificato, a condizione che il committente richieda il mantenimento del livello di garanzia (ad es. Mantenimento del Certificato o Ri-certificazione) per il sito modificato, in conformità con i requisiti procedurali, e la valutazione non riveli alcun problema di sicurezza.